



REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

**Gruppo Consiliare
Partito Democratico**

Firenze, 22 luglio 2008

Al Presidente
del Consiglio Regionale
SEDE

OGGETTO: Mozione

Contro i tagli del Governo nazionale ai danni della Polizia di Stato e del comparto sicurezza e delle Forze Armate

Il Consiglio Regionale

VISTA e CONDIVISA la mobilitazione promossa unitariamente da tutte le organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori delle forze di polizia e delle forze armate, nei confronti delle scelte operate dal Governo nazionale in questi giorni in materia di riduzione delle risorse finanziarie per il comparto sicurezza e forze armate, nell'ambito della definizione della manovra economico-finanziaria per il prossimo triennio;

RAVVISATA la fondatezza dell'allarme lanciato con tale iniziativa riguardo alla decurtazione complessivamente per circa 3,2 miliardi euro, decurtazione insostenibile senza una profonda e rischiosissima compromissione dello stesso sistema della sicurezza in Italia;

PRESO ATTO delle richieste che le forze di polizia e le forze armate avanzano al Governo, in ordine al ristorno delle risorse per il funzionamento degli uffici, la manutenzione dei mezzi, la funzionalità delle dotazioni strumentali del personale, nonché il superamento del blocco del turn over che indebolisce la stessa capacità di garantire controllo e presidio del territorio;

RILEVATO inoltre che i tagli in questione vanno a penalizzare ulteriormente anche un settore importante e delicato come quello dei presidi di pubblica sicurezza presso le stazioni ferroviarie;

RILEVATA la palese incongruità di un esecutivo e della maggioranza che lo sostiene che dichiara l'impegno per la sicurezza dei cittadini e al contempo colpisce pesantemente alle fondamenta il sistema istituzionale a ciò deputato, scaricando sul comparto e sui livelli retributivi del personale le inefficienze di una politica fiscale e tributaria che già coi primi provvedimenti ha compromesso pesantemente i positivi risultati di finanza pubblici conseguiti dal precedente governo;

RIBADITA la convinzione della necessità di una tutela delle politiche della sicurezza che si fondi sulla predisposizione di dovute garanzie in materia di risorse disponibili, anche come elemento deterrente alla realizzazione e di iniziative di emergenza ai limiti della legalità che trovano consenso proprio in presenza di difficoltà strutturali del sistema istituzionale e costituzionale della sicurezza,

ESPRIME

viva preoccupazione per le scelte del Governo nazionale di tagliare fondi e risorse per il comparto sicurezza,

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

ad intervenire presso il Governo la fine di concretizzare un recupero integrale delle risorse decurtate al comparto delle forze di polizia e delle forze armate sin dal bilancio 2009, superando il blocco del turn over, il taglio ai trasferimenti per la manutenzione e la funzionalità delle strumentazioni, le penalizzazioni ai livelli retributivi ordinari ed accessori del personale, il depotenziamento dei presidi di pubblica sicurezza presso le stazioni ferroviarie.

Fabrizio Mattei

Enzo Brogi

Caterina Bini

Mauro Ricci